

## COLLEGAMENTI TRANSFRONT

### **Tunnel di Tenda, Costa scrive al ministro Matteoli**

*Conferenza intergovernativa il 10 febbraio. Costa scrive anche al nuovo presidente Alpes Maritimes*

Cuneo Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, torna ad intervenire sul nuovo Tunnel di Tenda in vista della prossima riunione della Conferenza intergovernativa italo-francese per il miglioramento dei collegamenti nelle Alpi del Sud. Ecco il testo della lettera inviata al ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli e al capo della delegazione italiana nonché direttore della Direzione generale per la regolazione dei Lavori pubblici, Domenico Crocco. “Va ricordato – scrive Costa - che la riunione di Parigi, tenutasi il 15 dicembre, della Conferenza Intergovernativa italo-francese per il miglioramento dei collegamenti nelle Alpi del Sud ha potuto registrare progressi incontrovertibili sotto un duplice punto di vista: intanto, per quel che attiene il profilo legislativo, l'entrata in vigore dell'Accordo Internazionale ha consentito, da parte dei due Governi nazionali, di conferire importanti nuove competenze alla Cig, in quanto autorità amministrativa comune preposta sia all'attuale esercizio del Tunnel di Tenda, sia, in prospettiva, alla verifica della corretta esecuzione dell'Accordo anche in ciò che riguarda la costruzione della nuova galleria. Inoltre, va detto che Anas ha sostanzialmente pronto per le procedure dell'appalto integrato il progetto definitivo del nuovo Tunnel di Tenda.

Accanto a questi dati di fatto, per quel che risulta al sottoscritto, due soli sono i fattori che ancora si frappongono all'affidamento dei lavori: più precisamente, le due delegazioni stanno proprio in questi giorni approfondendo il regime fiscale a cui saranno sottoposti i lavori del nuovo Tunnel, particolarmente in ordine alle future modalità di versamento del contributo francese, in particolare per quanto riguarda le procedure legate all'Iva. In merito a tale questione, so che già nella seconda metà di gennaio rappresentanti di Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Entrate e Anas per la parte italiana avranno modo di approfondire le diverse soluzioni sul tavolo insieme alla controparte d'Oltralpe, rappresentata da Ministère du Budget, des Comptes Publics et de la

Cuneo, lì 30 dicembre 2008

Fonction Publique. La seconda questione che resta sul tavolo è quella connessa agli onorari di Anas, così come regolati dal Contratto di Programma, questione che, nel corso della riunione su richiamata della Cig a Parigi, ha destato qualche perplessità nella delegazione francese. Queste le ragioni, caro Ministro, che m'inducono a rivolgermi direttamente a te, nella certezza che un tuo intervento, insieme all'ottimo lavoro svolto dalla Delegazione italiana in seno alla Cig guidata dal dottor Domenico Crocco, potrà essere risolutore e consentire alla prossima riunione della Cig, prevista il 10 febbraio a Roma, di avviare la procedure per l'affidamento dei lavori del nuovo Tunnel di Tenda”.

Il presidente Costa ha inoltre inviato una lettera al presidente del Consiglio generale delle Alpi Marittime Eric Ciotti e, per conoscenza, al sindaco di Nizza Christian Estrosi. Nel testo si legge: “Voglia gradire i miei migliori complimenti per l'elezione a presidente del Consiglio Generale delle Alpi Marittime. Ho avuto l'onore di apprezzare le sue capacità professionali durante i quattro anni da lei trascorsi in qualità capo di gabinetto di Christian Estrosi, nostro comune amico ed attualmente sindaco di Nizza: per questo motivo sono certo che la Provincia di Cuneo avrà opportunità di continuare la collaborazione, sempre positiva, con il Dipartimento delle Alpi Marittime. Troverà allegata una lettera indirizzata ad Altero Matteoli, ministro delle Infrastrutture, autore del “nostro” Tunnel di Tenda: so che condividete il carattere prioritario di quest'opera che la nostra comunità attende da lungo tempo. Ad oggi, grazie al vostro aiuto e all'impegno di Estrosi, siamo vicini all'indizione delle gare di appalto e questa potrebbe essere l'occasione per rafforzare concretamente i rapporti tra le nostre province”. (51-958rpi08)